

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00021267

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300211267

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietro Rossi

SGTT - Titolo Pietro Rossi, signore di Parma, spogliato dei suoi domini dagli Scaligeri, signori di Verona, mentre è invitato nel castello di Pontremoli, di cui stava a difensore, ad assumere il comando dell'esercito veneto.....

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	deposito

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCS - Specifiche	collezione privata Pallavicino Trivulzio marchese Giorgio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1820
PRDU - Data uscita	sec. XIX fine

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	LO
PRVC - Comune	San Fiorano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Pallavicino Trivulzio
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Pallavicino Trivulzio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XX inizio
PRDU - Data uscita	1993 ca.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCS - Specifiche	collezione privata
PRD - DATA	

PRDI - Data ingresso	1999 ante
PRDU - Data uscita	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1818
DTSF - A	1820
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Hayez Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1791/ 1882
AUTH - Sigla per citazione	10005859
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	131
MISL - Larghezza	157.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Pietro Rossi. Abbigliamento: abiti secolo XV; armature. Figure: donne; soldati: Architetture: interno di castello.
	L'opera, dal lungo titolo "Pietro Rossi, signore di Parma, spogliato dei suoi domini dagli Scaligeri, signori di Verona, mentre è invitato al Castello di Pontremoli, di cui stava difensore, ad assumere il comando dell'esercito veneto, il quale doveva muoversi contro i di lui propri nemici, viene scongiurato con lagrime dalla moglie e dalle due giglie a non accettare l'impresa", fu presentata da Francesco Hayez all'esposizione dell'Accademia di Brera del 1820. Essa ebbe un effetto eclatante sulla pittura lombarda dell'Ottocento, tanto da essere indicata, già al suo apparire, come manifesto della pittura romantica. L'opera fu eseguita dopo il ritorno dell'artista da Venezia (1820), dove aveva portato a termine una serie di decorazioni in palazzi veneziani e padovani ancora di impronta neoclassica. Ma tale redditizia attività

NSC - Notizie storico-critiche

non soddisfaceva il pittore e nemmeno i suoi protettori che lo invitarono a tornare a Roma per continuare gli studi colti e trovare ispirazione per una pittura impegnata che potesse essere condivisa dalle classi più abbienti. L'artista diede così inizio ad un nuovo dipinto per il cui soggetto trasse spunto dalla lettura della 'Storia delle Repubbliche Italiane dei secoli di mezzo' del Sismondi (1817-1818). In realtà la fonte che racconta con precisione l'episodio era scelto da l' Histoire de la République de Venise del Laugier (1758), come lo stesso Hayez ebbe a precisare. Abbandonate le convenzioni neoclassiche, il tema era tratto da una vicenda realmente accaduta nel XV secolo, con personaggi che rivelavano sentimenti ed emozioni, dall'affetto che li legava, alla decisione eroica di Pietro Rossi che immolava la propria vita per la patria. In una lettera al Canova, Hayez spiegava che nel dipinto qui esaminato aveva messo in pratica i suggerimenti dello scultore, dedicandosi alla meditazione sui capolavori di Giovanni Bellini, Carpaccio e Cima da Conegliano, dai quali aveva ricavato insegnamenti sull'uso dei colori e sull' "espressione delle teste" che contribuiva ad alimentare il muto dialogo dei personaggi. L'opera ebbe un grandissimo successo e molti furono i collezionisti che cercarono di acquistarla (il marchese Giorgio Pallavicino, il conte Francesco teodoro Arese, Carlo de Castilia) che vi videro incarnate le teorie estetiche del Romanticismo, dibattute in quegli anni a Milano sul "Conciliatore", e che vi lessero in'allusione alle allora vicende politiche. Il dipinto fu infine acquistato dal marchese Giorgio Pallavicino Trivulzio, tramite la mediazione del conte Ambrogio Nava, e anch'egli, come tutti gli altri aspiranti all'acquisto, fu imprigionato nel 1821; ma anche dal carcere dello Spielberg ebbe il coraggio di commissionare a Pelagio Palagi la tela raffigurante la partenza di Cristoforo Colombo dal porto di Palos (anch'essa oggi a Brera).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	TO/ Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 095689/L

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marelli I.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001950

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Brera mai vista. Il Romanticismo storico: Francesco Hayez e Pelagio Palagi

MSTL - Luogo

Milano

MSTD - Data

2001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2006

CMPN - Nome

Cresseri M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cresseri M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)